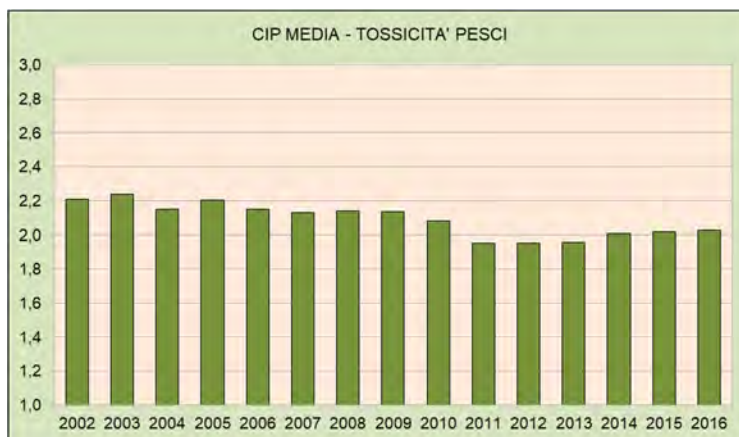


## Tossicità per i pesci

Viene stimata tenendo conto della tossicità acuta a 96 ore (LC50) e della tossicità cronica utilizzando il criterio del livello di non effetto (NOEC) osservato durante un periodo di 21 giorni.

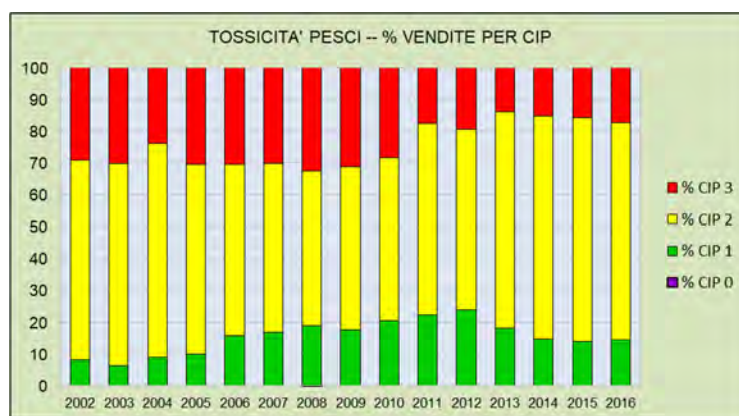
Indicatore	Proprietà ambientale, eco-tossicologica, tossicologica	Classe di potenziale impatto (CIP)			
		0 no dati	1 bassa	2 moderata	3 alta
LC50 acuta pesci (96h-mg/l)	tossicità per i pesci		≥100	0,1-100	<0,1
NOEC 21 giorni (mg/l) pesci			>10	0,01-10	<0,01

In Toscana nel corso degli ultimi anni la CIP media per la tossicità nei confronti dei pesci in Italia è andata crescendo gradualmente, portandosi nell'ultimo periodo stabilmente sopra CIP=2, equivalente ad un livello medio-alto.

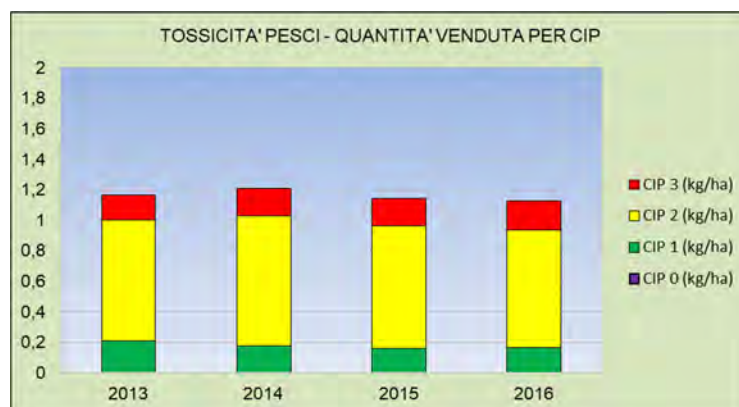


Le percentuali di fitofarmaci venduti in Toscana con CIP= 3 sono gradualmente aumentate negli ultimi sino a valori di poco inferiori al 20%.

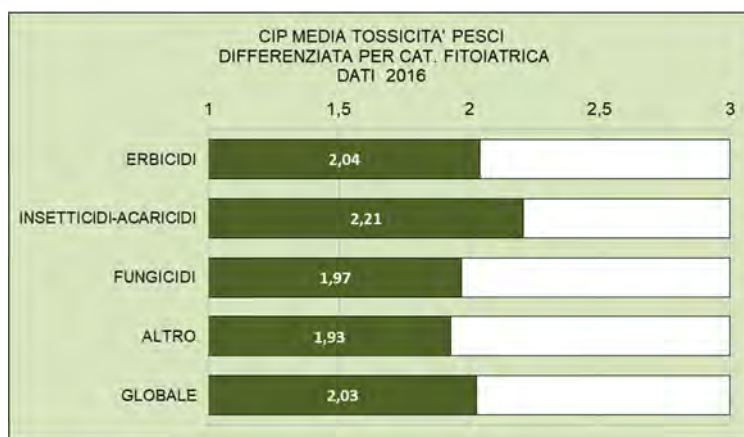
A livelli bassi (circa 15%) le percentuali di fitofarmaci venduti caratterizzati da CIP=1.



Le quantità di fitofarmaci per ettaro di superficie agricola trattabile in Toscana non sono variate molto nel corso dell'ultimo quadriennio. I quantitativi di fitofarmaci con CIP≥2 (moderata e alta) per la tossicità verso i pesci si mantengono a valori intorno a 1 kg/ha.



Se guardiamo alle principali categorie fitoiatriche e al venduto nel 2016 in Toscana, gli insetticidi-acaricidi hanno la CIP media più alta (CIP=2,21), a seguire erbicidi e fungicidi.



Le sostanze attive vendute in Toscana nel 2016 in quantità superiore alle 5 tonnellate con CIP =3 per la tossicità nei confronti dei pesci sono riportate a fianco in ordine decrescente.

MANCOZEB	F
PENDIMETALIN	E
CLORPIRIFOS	I
ZIRAM	F,Re